



# COMUNE DI ITALA

PROV. DI MESSINA

(c.f.80007400833-tel.090/952155 fax090/952116-cap98025-e-mail [ufficiotecnico@comuncitala.it](mailto:ufficiotecnico@comuncitala.it))

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 del 05/05/10

Presentata dal: SINDACO

OGGETTO: "Approvazione piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2010-2012"

Premesso che:

- il d.l. 112/08 convertito in legge n. 133/08, ha individuato all'art.58 un nuovo allegato obbligatorio al bilancio di previsione, ossia il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- nel piano devono essere ricompresi quegli immobili di proprietà comunale che non sono utilizzati per attività istituzionali e che possono essere valorizzati o dimessi, beni che sono individuati dall'organo di governo redigendo apposito elenco;
- l'inserimento nel piano determina automaticamente la classificazione del bene nel patrimonio disponibile del Comune e l'attribuzione espressa di una nuova destinazione urbanistica;

Atteso che:

- con deliberazione dell'organo esecutivo n. 41/09 si è approvato l'elenco dei beni immobili suscettibili di valorizzazioni o dismissione, contenente la descrizione ed ubicazione del bene, la sua attuale utilizzazione e destinazione urbanistica, la stima sommaria;

Preso atto che:

il comma 1 dell'art. 58 della L. 133/08 prevede che " per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione: viene, così, redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione";

- il successivo comma 2 prevede che " l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione di consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale.

Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è, comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

- i beni di cui all'elenco approvato dalla giunta comunale sono stati dichiarati non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, classificati come patrimonio disponibile e suscettibili di valorizzazione o dismissione;

Dato atto che per effetto del richiamato art. 58 commi 3,4 e 5 della L. 133/08:

- l'elenco di cui al comma 1 sarà pubblicato mediante affissione all'albo pretorio ed inserimento sul sito web istituzionale dell'ente, producendo effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e producendo gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- gli uffici competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- contro l'iscrizione dei beni nell'elenco di cui all'all. A è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione fermi restando gli altri rimedi di legge;

#### PROPONE

- 1) La superiore premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comprendente immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione e/o alienazione come da elenco che si allega al presente atto allegato "A";
- 3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 58 L. 133/08:
  - l'elenco di cui al comma 1 sarà pubblicato mediante affissione all'albo pretorio ed inserimento sul sito web istituzionale dell'ente, producendo effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e producendo gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
  - contro l'iscrizione dei beni nell'elenco di cui all'all. A è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione fermi gli altri rimedi di legge;
  - nessuna variazione urbanistica viene posta in essere;
  - gli immobili compresi nell'elenco saranno oggetto di dismissione;
- 4) Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL PROPONENTE

F. To



F. To A. NICELI

